

Camaioire Massarosa

La Badia e la Francigena sul calendario Codacons

Il progetto "Italienza" è a carattere nazionale ed è dedicato al riscatto del Paese. Le foto sono di Tiziana Luxardo: «Solo la bellezza ci potrà salvare»

CAMAIRORE

Tiziana Luxardo firma il calendario Codacons a diffusione nazionale per il 2021, dal titolo «Italienza», nel quale è presente anche Camaioire. Nella parola Italienza, fusione di italianità e resilienza, è racchiuso il significato del progetto dedicato alla voglia di riscatto del Paese alle prese con la pandemia. Protagoniste delle 12 tavole in bianco e nero, tratto distintivo dello stile dei lavori della fotografa romana, altrettante ragazze che posano simbolicamente in una cartolina con tanto di francobollo, rimandando a un tempo che non c'è più e che un po' rimpiangiamo, quando i saluti venivano scritti e non inviati col cellulare.

Nel mese di marzo il francobollo della cartolina che raffigura una affascinante modella riporta l'immagine della Badia di Camaioire, la Badia longobarda di S. Pietro e la dicitura è «Baci da Camaioire» con la firma della modella che si chiama Olga. Il calendario a livello geografico segue un tracciato che è quello della via Francigena. Oltre a Camaioire sono citati in Toscana Pontremoli, Ponte a Cappiano, S. Quirico d'Orcia, Abbadia S. Salvatore e via via per arrivare fino a Roma.

«**I comuni** sono la nostra prima linea per affrontare l'emergenza Coronavirus, i più vicini alle



Il mese di marzo ispirato a Camaioire

persone - spiega Luxardo -. L'idea di un progetto visual che ne celebrasse l'impegno e gli sforzi, nasce dal presidente del Codacons, Carlo Rienzi e io l'ho abbracciato in toto. Il risultato è un inno alla rinascita e alla bellezza dei luoghi, ora mortificata dall'assenza dei turisti». E' la prima volta che Luxardo introduce l'elemento colore nei suoi scatti «a rimarcare - come dichiara la fotografa - l'orgoglio, l'identità e l'appartenenza: un richiamo a restare uniti e superare questo momento di grande difficoltà del Paese».

MASSAROSA

Chiusa via Cavalli per un cantiere

Modifica temporanea alla viabilità nella mattinata di domani in via dei Cavalli, nel capoluogo. Lungo la strada, per consentire lo svolgimento di lavori edilizi di natura privata, la circolazione verrà vietata a tutti i veicoli nel tratto interessato dalle operazioni. Il provvedimento adottato dalla Municipale sarà attivo dalle 9 fino alle 13.

Le immagini, che attraverso la valorizzazione del corpo femminile e l'elemento della 'mascherina' tricolore raccontano di un mondo profondamente cambiato, sono una dedica ai borghi d'Italia, un invito alla riscoperta del patrimonio artistico e culturale «perché - come dice l'autrice - quando tutto questo sarà finito, solo la bellezza ci potrà salvare». Il calendario, distribuito gratuitamente dal Codacons, sarà disponibile per il pubblico anche sul sito internet dell'associazione dei consumatori.

E.Sal.

La polemica sulle mense scolastiche

«Col frazionamento del servizio il costo rischia di aumentare»

MASSAROSA

«**Sulla questione** delle mense scolastiche, il sindaco vende il fumo al posto dell'arrosto e pretende di farlo pagare il doppio». I consiglieri comunali **Silvano Simonetti** (Massarosa Domani) e **Stefano Natali** (Sinistra Comune) vogliono vederci chiaro sulla gestione del comparto scuola da parte dell'amministrazione: da un esame delle carte, temono che il Comune andrà a pagare di più per avere un servizio di minor qualità.

«**Una volta** terminata la sospensione post-Covid - spiegano - era prevista la riattivazione del servizio, e questo aveva comunicato l'amministrazione all'appaltatore del servizio mensa». Cosa che poi non si è verificata. E allora i gruppi consiliari della sinistra hanno predisposto una serie di domande per le quali sperano di ottenere risposta. «Perché il sindaco e la giunta non hanno disposto a settembre la ripresa dell'esecuzione del contratto del servizio comunale di ristorazione scolastica, come previsto dalla legge? Perché non hanno prorogato il servizio in modo da arrivare a dicembre coi servizi garantiti, avendo così tutto il tempo di poter predisporre un nuovo bando? Per quanto riguarda i nidi, perché la giunta ha ignorato la possibilità di rinnovare il contratto sospeso a marzo e ha deciso di affidare ben tre appalti diretti, tutti riconducibili a uno stesso appaltatore? Perché per la fornitura



Silvano Simonetti (Massarosa Domani)

dei pasti dei nidi il sindaco ha deciso di frazionare il servizio interrompendolo a dicembre, al costo di 22mila euro, sapendo che dovrà rinnovarlo più volte? Perché il servizio di trasporto, invece, dura per tutto l'anno scolastico? Perché il sindaco ha affidato a parte e solo fino a dicembre il servizio di ausiliario nei nidi, al costo di 34.650 euro più Iva (mentre prima era ricompreso nel più ampio appalto), frazionandolo? Perché i tre appalti diretti per la mensa dei nidi non hanno la stessa durata?».

Per Natali e Simonetti, «il sindaco ha scelto una soluzione che vede letteralmente raddoppiare il costo del singolo pasto rispetto al passato, senza contare che il prezzo precedente comprendeva altri costi oltre a quelli delle derrate crude. Inoltre, prima si pagava 'a misura', e dunque solo per i pasti prodotti, mentre ora si paga 'a corpo', e dunque anche per chi sarà assente... e siamo in periodo di Covid».

CAMAIRORE

L'ultimo saluto a Rosita Volpi

E' morta dopo lunga malattia Rosita Volpi, 69 anni. Donna di famiglia, moglie e mamma, nonna amorosa, Rosita se n'è andata attorniata dal marito e dai due figli e nipotini. Un grave lutto che ha colpito la comunità di Camaioire. «Ti amo mamma mia», ha scritto sui social la figlia Valentina. La salma si trova alla cappellina di Santa Teresa; esequie a cura delle onoranze La Badia.



Il restyling di piazza XXIX Maggio fa un passo avanti

Appaltati i lavori e affidati gli incarichi di supervisione. Stanziati 900mila euro

Il nuovo ingresso di Camaioire a breve vedrà partire il primo lotto dei lavori: appaltati i lavori ed affidati gli incarichi di supervisione. Piazza XXIX Maggio infine muterà il suo volto: nel bilancio 2020 sono 900mila euro quelli in ballo, attraverso un mutuo, per dare una svolta alla Porta Nuova dei camaioiresi, che ha sì un bel costo, ma rappresenta un obiettivo di questa giunta da

anni. I lavori saranno eseguiti dalle ditte locali Bicocchi e Giunta, e diretti dagli architetti comunali Manuela Riccomini e Gabriele Paoletti che sono stati anche i progettisti. Il primo lotto vedrà l'intervento sui sottoservizi e pertanto inciderà più su problemi tecnici e logistici che estetici. Saranno eliminati gli allacci visibili e creato il canovaccio su cui disegnare il nuovo usando un 'tozzetto' di materiale che riprende l'antico come misura e aspetto. L'assessore ai lavori pubblici Marcello Pierucci punta molto su questa rivisitazione,

per cui sarà perfino incaricata Marzia Bonato, direttrice del Museo Archeologico, in merito al profilo architettonico. Si pensa ad una piazza 'foro', dove il centro avrà una corsia percorribile ornata da vegetazione; potrà ospitare fiere, mostre ed esposizioni. I commercianti sono preoccupati temendo di perdere i clienti, ma avendo creato parcheggi vicini, non sarà difficile raggiungerla in pochi minuti. La pavimentazione sarà in pietra di Matraia. In seguito andrà eseguito un collegamento col centro storico.